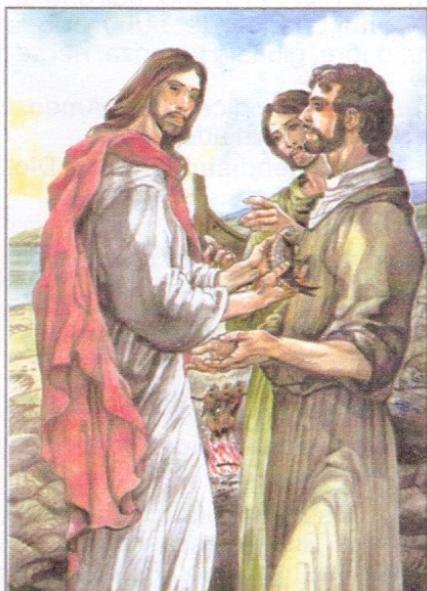




LA DOMENICA



L'ALBA DEL PERDONO

È l'alba quando il Risorto si manifesta ai discepoli, impegna-
ti nella pesca sul mare di Tiberiade. Sono in sette: cinque
di essi ci sono noti, altri due sono sconosciuti. Sono delusi, la
loro fatica è stata vana. Com'è possibile? Hanno lavorato tut-
ta la notte, sono pescatori esperti, non certo degli sprovvedu-
ti, eppure non hanno pescato nulla! Essi sono tornati alla loro
antica attività; i giorni trascorsi con Gesù sono un ricordo. Il
Maestro li aveva istituiti «pescatori di uomini» e li aveva chia-
mati proprio nel luogo del loro lavoro, all'inizio del suo mini-
stero. Ora sono tristi e delusi, soprattutto Pietro che «ha pian-
to amaramente» per aver tradito il Signore. Ma ecco il Risor-
to che irrompe, lì, nello stesso luogo del primo amore.

Accade sempre così: l'incontro con il Signore avviene lì do-
ve viviamo e lavoriamo. Egli assume le nostre vite, le apprez-
za, non disdegna la nostra fatica e il nostro sudore, ama in-
trattenerci con noi, ama perdonare! Nella triplice domanda
che rivolge a Pietro c'è un abisso di amore che restaura tra
lui e l'apostolo un legame più forte di sempre. Pietro, «perdo-
nato» potrà, di lì a poco, essere testimone coraggioso del Ri-
sorto davanti al sinedrio.

don Michele G. D'Agostino, *ssp*

■ *La fede della Chiesa nella Risurrezione si fonda sulle ripetute apparizioni del Signore; in esse si rivela l'infinito desiderio di Dio di offrire a tutti il suo perdono e la pace. Il primo a farne esperienza è Pietro. Oggi ricorre la 98ª Giornata per l'Università Cattolica.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 65/66,1-2) *in piedi*
Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

A - Cristo, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allietta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che hai risuscitato il tuo Cristo e lo hai costituito capo e salvatore, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo la presenza del Signore risorto che continua a manifestarsi ai suoi discepoli. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 5,27b-32.40b-41 *seduti*

Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, ²⁷il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: ²⁸«Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

²⁹Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. ³⁰Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. ³¹Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. ³²E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

⁴⁰Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. ⁴¹Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 29/30

R **Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Ti e - sal - te - rò, Si - gno - re, per -
ché mi hai ri - sol - le - va - to.

Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, / non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. / Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, / mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, / della sua santità celebrate il ricordo, / perché la sua collera dura un istante, / la sua bontà per tutta la vita. / Alla sera ospite è il pianto / e al mattino la gioia. **R**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, / Signore, vieni in mio aiuto! / Hai mutato il mio lamento in danza, / Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R**

SECONDA LETTURA Ap 5,11-14

L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

¹¹Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia ¹²e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». ¹³Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

¹⁴E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO in piedi

Alleluia, alleluia. Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Alleluia.**

VANGELO Gv 21,1-19 [forma breve: 21,1-14]

Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, ¹Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: ²si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. ³Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

⁴Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. ⁵Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». ⁶Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. ⁷Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. ⁸Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

⁹Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». ¹¹Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. ¹²Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. ¹³Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. ¹⁴Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.]

¹⁵Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». ¹⁶Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». ¹⁷Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. ¹⁸In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». ¹⁹Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo al Padre la nostra umile preghiera e invociamo su tutti i doni del Risorto, perché nasca in Dio una umanità nuova, pacificata e riconciliata.

Letto - Diciamo insieme:

R Accogli, o Padre, la nostra supplica.

1. Per la Chiesa: perché, configurata su Maria, l'umile e fedele ancella di Dio, annunci con coraggio al mondo la gioia del Risorto. Preghiamo:

2. Per quanti sono stati privati del diritto al lavoro e per le loro famiglie: perché non si scoraggino per il male che è stato loro arrecato e trovino persone di buona volontà che li aiutino ad affrontare le difficoltà presenti. Preghiamo:

3. Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: perché docenti e studenti, alla luce del messaggio e dei principi morali cristiani, sappiano impegnarsi ad affrontare e risolvere i problemi della società e della cultura. Preghiamo:

4. Per la 26ª Giornata dei Bambini Vittime della violenza, dello sfruttamento e della indifferenza contro la pedofilia: perché i piccoli, i deboli e i vulnerabili siano amati e protetti dalla Chiesa e dalla società con la stessa predilezione del Padre, e perché ogni realtà sociale, religiosa ed ecclesiale sia guarita dalle seduzioni, dagli scandali e dagli abusi che corrompono le giovani vite. Preghiamo:

5. Per noi qui riuniti: perché nutriti dalla Parola e dall'Eucaristia possiamo crescere sempre più come comunità accogliente, in cui ognuno possa ricevere i doni del Risorto: il perdono, la gioia e la pace. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, questa è la preghiera che, con fiducia, ti presentiamo, facendoci voce anche di coloro che ancora non ti conoscono. Nella tua bontà accoglila, purificala ed esaudiscila. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio Pasquale III: Cristo vive per sempre e intercede per noi, Messale 3a ed., pag. 351.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 21,12-13)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Venite a mangiare». Prese il pane e lo diede loro. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo è risorto, alleluia! (406); Il mattino di Pasqua (550). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; oppure: Terra tutta da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale:* Camminando con te (540). *Comunione:* Come unico pane (628); Cristo vive! Non piangete (459). *Congedo:* Regina dei cieli (590).

PER ME VIVERE È CRISTO

La potenza della Parola creatrice di vita è legata al sacrificio. Il Verbo si è fatto carne per dare la vita che possiede; egli ha offerto sé stesso e ha offerto l'universo, riscattato dalla sua immolazione, come sacrificio di lode al Creatore.

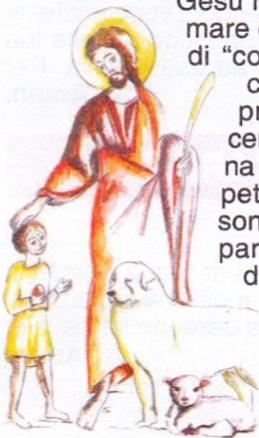
– Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)

1° maggio: 26ª Giornata dei Bambini
Vittime della violenza, dello sfruttamento
e della indifferenza contro la pedofilia

Sempre dalla parte dei piccoli: gli amati dal Signore

«Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo!» (Matteo 18,6-7).

Quante volte questo duro ammonimento di Gesù lo abbiamo sentito proclamare e letto per trovare una via di "condanna" nei confronti di chi scandalizza i piccoli, i prediletti del Signore. Per cercare una via giusta e buona per la conversione dei perpetratori di abusi. I bambini sono molto amati da Gesù ai pari dei poveri, dei lontani e dei nemici. L'amore sovrasta tutto, ma non un amore tossico, malato, schiavizzante, violento e manipolatore. Abusare dei bambini, dei vulnerabili non è amore, è peccato grave e reato. Sembrerebbe tutto scontato, evidente e accettato da tutti questo modus operandi, nella carità e nella giustizia, per tutelare i bambini. Ma non è così. Il dramma dell'abuso è sotto i nostri occhi e spesso viene "negato" nonostante l'evidenza. Il Signore ci liberi da questa cecità e susciti con audacia e vigore, persone a servizio dei piccoli, nostri prediletti. **don Fortunato Di Noto, Meter onlus**



La lavanda dei piedi dei Bambini. Servire i bambini è servire Gesù. In alto: Gesù è il Buon Pastore che accompagna la vita del bambino. Insieme a Gesù il cane pastore maremmano che protegge un agnellino. «Io, don Fortunato, mi sento il cane del Pastore, impegnato a proteggere e salvaguardare ogni agnellino». Icona donata a papa Francesco in occasione dell'Udienza Privata con l'Associazione Meter il 15 maggio 2021.

CALENDARIO

(2-8 maggio 2022)

III sett. di Pasqua - III sett. del Salterio

2 L S. Atanasio (m, bianco). Beato chi cammina nella legge del Signore. Bisogna credere in Gesù per fare le opere di Dio. *S. Antonino di Firenze; B. Guglielmo Tirry.* At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29.

3 M Ss. Filippo e Giacomo ap. (f, rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Chi chiede qualcosa nel nome di Gesù la ottiene. *S. Giovenale.* 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14.

4 M Acclamate Dio, voi tutti della terra. La volontà del Padre è che chiunque crede in Gesù abbia la vita eterna. *S. Antonina; S. Floriano; Ss. Silvano di Gaza e c.* At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40.

5 G Acclamate Dio, voi tutti della terra. Gesù è il pane vivo disceso dal cielo, chi ne mangia vivrà in eterno. *S. Gottardo; S. Nunzio Sulprizio; B. Caterina Cittadini.* At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51.

6 V Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Chi si nutre del Pane di vita vive per Gesù e vivrà in eterno. *S. Pietro Nolasco; S. Venerio; B. Anna Rosa Gattorno.* At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59.

7 S Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? I discepoli si allontanano da Gesù, non Simon Pietro che riconosce in lui il Santo di Dio. *S. Domitilla; S. Rosa Venerini; S. Agostino Roscelli.* At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69.

8 D IV Domenica di Pasqua / C. IV sett. di Pasqua - IV sett. del Salterio. *B.V. Maria di Pompei.* At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30.

Lucia Giallorenzo

PREGHIERA MENSILE

maggio 2022

Del Papa: Preghiamo perché i giovani, chiamati a una vita in pienezza, scoprano in Maria lo stile dell'ascolto, la profondità del discernimento, il coraggio della fede e la dedizione al servizio.

Per la famiglia: Perché ogni famiglia si affidi con docilità alla protezione materna di Maria che sa custodire tutti nell'unità.

Mariana: Perché la Chiesa cresca nell'affetto di pietà filiale verso la Madre di Cristo.



La Giornata per l'Università Cattolica, che quest'anno si celebra domenica 1° maggio, fu istituita quasi un secolo fa dalla Beata Armida Barelli perché i cattolici italiani potessero sostenere, far conoscere, amare l'Ateneo del Sacro Cuore. L'Istituto Toniolo, ente fondatore dell'Ateneo, ogni anno fa sua questa missione nelle comunità cristiane.

Per saperne di più: 02/72342824
www.giornatauniversitacattolica.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

